

COMUN GENERAL DE FASCIA

Provincia di Trento

RELAZIONE

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 E SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Dati del revisore unico responsabile per la compilazione della Relazione:

Dott. Andrea Costantino Fisichella

Piazza del Malgher, 5 – 38036 – San Giovanni di Fassa (TN)

Telefono 0462 - 763047

Fax 0462 - 762067

Posta elettronica: acostantino@tiscali.it

Pec: andrea.costantinofisichella@pec.odctrento.it

S O M M A R I O

<i>INTRODUZIONE</i>	4
<i>CONTO DEL BILANCIO</i>	8
<i>Verifiche preliminari</i>	8
<i>GESTIONE FINANZIARIA</i>	9
<i>RISULTATI DELLA GESTIONE</i>	10
<i>a) Saldo di cassa</i>	10
<i>b) Risultato della gestione di competenza</i>	12
<i>c) Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019</i>	14
<i>d) Risultato di amministrazione</i>	15
<i>e) Variazione dei residui anni precedenti</i>	16
<i>f) Conciliazione dei risultati finanziari</i>	17
<i>VERIFICA CONGRUITA' FONDI</i>	18
<i>Fondo Pluriennale vincolato</i>	18
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	19
<i>Fondi spese e rischi futuri</i>	20
<i>Fondo contenziosi</i>	20
<i>Fondo perdite aziende e società partecipate</i>	20
<i>Fondo indennità di fine mandato</i>	20
<i>VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA</i>	21
<i>Contenimento della spesa del personale</i>	21
<i>Analisi dei servizi a domanda individuale</i>	23
<i>Spese correnti</i>	23
<i>Spese per il personale</i>	25
<i>VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE</i>	26
<i>Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza</i>	26
<i>Spese di rappresentanza</i>	26
<i>Spese per autovetture</i>	26
<i>Interessi passivi e oneri finanziari diversi</i>	26

<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	27
<i>Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili</i>	27
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	28
<i>Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti</i>	28
<i>Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato</i>	28
<i>GESTIONE DEI RESIDUI</i>	29
<i>ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO</i>	31
<i>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</i>	32
<i>Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni</i>	33
<i>Società che hanno conseguito perdite di esercizio</i>	33
<i>Revisione ordinaria delle partecipazioni (art. 20 del D.Lgs. 175/2016)</i>	34
<i>TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI</i>	35
<i>RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE</i>	36
<i>RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI</i>	37
<i>RELAZIONE DEL CONSEI DE PROCURA AL RENDICONTO</i>	38
<i>CONCLUSIONI</i>	39

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Andrea Costantino Fisichella, nominato revisore dei conti con deliberazione del Consei General n. 3-2019 del 04.02.2019 ha ricevuto in data 11 giugno 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera del Consei de Procura n. 41 del 9 giugno 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - dichiarazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consei de Procura n. 3 del 23 aprile 2020

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni Trentini

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano agli atti;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

riporta i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2019**.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

Il revisore, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con deliberazione del Consei General n. 19 del 05.08.2019;
- che l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Consei de Procura n. 36 del 19.05.2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'Ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

<i>GESTIONE FINANZIARIA</i>

Il revisore, con riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1315 reversali e n. 2126 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è reso necessario il ricorso all’anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 28 febbraio 2020, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell’Ente, Cassa Rurale Dolomiti di Fassa Primiero e Belluno – Cassa Centrale Banca, e si compendiano nel seguente riepilogo:

RISULTATI DELLA GESTIONE**a) Saldo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.724.420,13
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.724.420,13

Il fondo di cassa è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	1.724.420,13
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2019 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2019 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	799.483,58	1.516.427,27	1.724.420,13
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	1.400.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	51	-	-
Utilizzo medio dell'anticipazione	2.964,71	-	-
Utilizzo massimo dell'anticipazione	641.912,82	-	-
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.082.118,54	-	-
Entità anticipazione non restituita al 31/12	-	-	-

Il Comun General de Fascia **non** ha usufruito nell'anno 2019 dell'anticipazione di cassa come richiesta al Tesoriere dal Consei de Procura con deliberazione n. 136 del 30.11.2018 nel limite massimo concedibile di Euro 1.500.000,00. L'importo è rispettoso dei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 855.725,18 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	9.136.438,44
Impegni di competenza	-	9.429.766,11
SALDO		- 293.327,67
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01 .	+	981.782,44
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	843.732,48
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 155.277,71

con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 155.277,71
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	1.011.002,89
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO FINALE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		855.725,18

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.516.427,27	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		73.314,12
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.261.847,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.891.572,28
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		66.969,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			376.620,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			376.620,28
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.011.002,89
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		908.468,32
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.124.648,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.788.251,34
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		776.763,16
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			479.104,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			855.725,18

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		376.620,28
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Variazione accantonamenti di parte corrente in sede di rendiconto	(-)	23.637,29
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		400.257,57

c) Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consi General la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	73.314,12	66.969,32
FPV di parte capitale	908.468,32	776.763,16

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

d) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 4.163.483,30 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.516.427,27
RISCOSSIONI	(+)	4.104.500,49	5.722.475,47	9.826.975,96
PAGAMENTI	(-)	2.363.446,11	7.255.536,99	9.618.983,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.724.420,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.724.420,13
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.416.120,62	3.413.962,97	5.830.083,59
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	373.058,82	2.174.229,12	2.547.287,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			66.969,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			776.763,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			4.163.483,30

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, **non** sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	3.654.539,03	4.209.024,96	4.163.483,30
di cui:			
a) Parte accantonata	150.087,48	199.100,01	175.462,72
b) Parte vincolata	1.024.761,88	1.023.212,33	551.004,12
c) Parte destinata a investimenti	86.872,81	86.872,81	103.862,04
e) Parte disponibile (+/-) *	2.392.816,86	2.899.839,81	3.333.154,42

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Risultato di amministrazione	4.163.483,30
<i>Parte accantonata ⁽³⁾</i>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	3.481,82
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo T.F.R. dipendenti	171.980,90
Totale parte accantonata (B)	175.462,72
<i>Parte vincolata</i>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	551.004,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	551.004,12
<i>Parte destinata agli investimenti</i>	103.862,04
Totale parte destinata agli investimenti (D)	103.862,04
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.333.154,42

Il risultato di amministrazione viene ulteriormente dettagliato, dal rendiconto 2019 solo ai fini conoscitivi, negli allegati a1), a2) e a3), riportate nella relazione dell'organo esecutivo.

e) Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Consei de Procura n. 36 del 19.05.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.2019	pagati / riscossi	inseriti nel rendiconto	variazione
Residui attivi	6.430.966,11	4.104.500,49	2.416.120,62	89.655,00
Residui passivi	2.756.585,98	2.363.446,11	373.058,82	- 20.081,05

f) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
Saldo gestione di competenza = saldo accertamenti e impegni del 2019	-293.327,67
FPV iscritto in entrata	981.782,44
FPV di spesa	843.732,48
Saldo FPV	138.049,96
SALDO GESTIONE COMPETENZA + SALDO FPV	-155.277,71
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	98.187,88
Maggiori residui passivi riaccertati (-)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	8.532,88
Minori residui passivi riaccertati (+)	20.081,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	109.736,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-293.327,67
SALDO FPV	138.049,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	109.736,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.011.002,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.198.022,07
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019 (A)	4.163.483,30

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	59.122,38	66.969,32
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	14.191,74	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	73.314,12	66.969,32

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	362.842,51	388.028,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	545.625,81	388.735,16
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	908.468,32	776.763,16

Il Revisore ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Il Revisore ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa. Il Revisore ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Nella tabella sotto riportata viene esposta la composizione per Titolo e tipologia dell'accantonamento obbligatorio al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre che ammonta complessivamente ad Euro 3.481,82.

Si è proceduto alla verifica puntuale dei crediti ritenuti inesigibili al fine di evitare l'accantonamento di importi superiori a quanto effettivamente necessario.

2019							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonam ento al fondo crediti di dubbia esigibilita' (f) = (e)/(c)
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	134.934,37	2.108,58	137.042,95	3.481,82	3.481,82	2,5407 %
3050000	Tipologia 500 Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	134.934,37	2.108,58	137.042,95	3.481,82	3.481,82	2,5407 %
	TOTALE GENERALE	134.934,37	2.108,58	137.042,95	3.481,82	3.481,82	2,5407 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	134.934,37	2.108,58	137.042,95	3.481,82	3.481,82	2,5407 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000%

COMPOSIZIONE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	137.042,95	3.481,82
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	137.042,95	3.481,82

Fondi spese e rischi futuri

Non sussiste la fattispecie

Fondo contenziosi

Non sussiste la fattispecie, in quanto non vi sono in corso contenziosi dai quali possono emergere potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sussiste la fattispecie, in quanto non vi sono società partecipate in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

Non sussiste la fattispecie

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente non è soggetto agli obblighi del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l'Esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla legge 164/2016, dalla legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla Legge 205/2017, ed in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF - RGS 25/2018 in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 della Legge 145/2018.

A tal fine si richiama la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento 1324 del 27.07.2018, con la quale si prende atto che, a seguito della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 28 maggio 2018, prot. 118190, le Comunità di Valle sono escluse dalla disciplina del pareggio del bilancio, prevista dalla Legge 243/2012 e dalla normativa nazionale e provinciale che ne indica le modalità di attuazione.

Contenimento della spesa del personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti locali del sistema pubblico provinciale, sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei Comuni e Unione di Comuni. Gli Enti Locali, i Comuni e le Comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10.11.2018 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali, e valevole anche per il 2019, come confermato dal Protocollo per l'anno 2019 sottoscritto in data 03.07.2019, in materia di personale per le Comunità, nonché di quanto stabilito con delibera n. 1735 del 28.09.2018 della Giunta Provinciale di Trento che prevede per l'assunzione di personale nelle Comunità di Valle, siano le stesse Comunità a verificare il fabbisogno di personale rispetto all'esercizio delle funzioni e dei servizi nell'ambito della

propria autonomia organizzativa e responsabilità di spesa, nel rispetto degli obiettivi di riduzione della spesa stabiliti con la stessa delibera.

Le comunità possono sempre assumere personale di ruolo attraverso la mobilità per passaggio diretto. E' inoltre consentita l'assunzione di personale socio-assistenziale necessario per assicurare i livelli di servizio al cittadino (L.E.A.) e la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio.

Non sono soggette a verifica i seguenti casi:

- l'assunzione di unità di personale a tempo determinato in esecuzione di disposizioni obbligatorie statali o provinciali;
- l'assunzione di unità di personale a tempo determinato o indeterminato in osservanza della normativa a tutela delle categorie protette;
- l'assunzione di unità di personale a tempo determinato per la sostituzione di dipendenti assenti che hanno diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio;
- l'assunzione di personale stagionale, purché la spesa complessiva sostenuta dall'Ente per il personale non superi quella dell'anno 2014;
- le assunzioni il cui onere è interamente coperto da entrate tariffarie (senza aumento delle relative tariffe) ovvero è interamente sostenuto da finanziamenti provinciali, statali, dell'Unione Europea. Si intendono escluse anche le assunzioni di personale per servizi o funzioni trasferiti o affidati alle comunità dai comuni e con rimborso della spesa a carico dei comuni stessi.

Analizzando nello specifico l'andamento del personale nell'anno 2019 dell'Ente, si rileva che durante l'anno 2019 la consistenza del personale è stata di 31,41 unità normalizzate, di cui 28,89 in ruolo (22,26 a tempo pieno, 6,63 a part time, di cui 1 dipendente in comando gratuito dalla PAT, per cui a carico del Comun General rimangono solo i compensi per il salario accessorio, e n. 1 dipendente in comando presso la Regione T.A.A. fino al mese di febbraio) e 2,53 dipendenti fuori ruolo (di cui 1,83 a tempo pieno e 0,69 a part. Time).

La spesa sostenuta per il personale dipendente nell'anno 2019 è la seguente:

Macroaggregato		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	1.247.393,39	1.356.046,97	108.653,58

Lo scostamento tra la spesa di personale (macroaggregato 1) dell'anno 2018 e quella dell'anno 2019 deriva principalmente dalla missione 1, con una maggiore spesa di Euro 82.031,71 (n. 1 maternità e la spesa della Segretaria per tutto l'anno), dalla missione 12, con una maggiore spesa di Euro 78.365,11 (per la sostituzione di due maternità e anticipo T.F.R.) e dalla missione 5 per Euro 9.393,08 (anticipo T.F.R.); una minore spesa di Euro 58.358,69 rinviene invece dalla missione 4 (rientro del dipendente in comando presso la Regione T.A.A. con uno stipendio minore e un dipendente pensionato, sostituito con durante l'anno) e dalla missione 9 (minor spesa per indennità variabili) per Euro 2.777,63.

Il Revisore conferma che l'Ente ha rispettato le misure in materia di spesa per il personale come richiesto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2019 sottoscritto in data 03.07.2019 e dall'art. 8 comma 3 della Legge 27.12.2010 n. 27 e ss.mm.

Analisi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il Rendiconto 2018 alla BDAP entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia quanto segue:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.247.393,39	1.356.046,97	108.653,58
102	imposte e tasse a carico ente	92.304,39	102.746,43	10.442,04
103	acquisto beni e servizi	3.769.232,22	3.866.660,68	97.428,46
104	trasferimenti correnti	1.141.998,97	1.463.156,17	321.157,20
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	-	-	-
108	altre spese per redditi di capitale	15.758,96	-	- 15.758,96
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	1.316,66	619,38	- 697,28
110	altre spese correnti	52.914,60	102.342,65	49.428,05
TOTALE		6.320.919,19	6.891.572,28	570.653,09

In merito alle variazioni sopra riportate si precisa la causa dello scostamento delle voci di maggiore importo:

macroaggregato 101 redditi da lavoro dipendente:

- maggiore spesa per la missione 1, 9, 12 pari ad Euro 169.789,90
- minore spesa per la missione 4, 9 pari ad Euro 61.136,32

macroaggregato 103 acquisto di beni e servizi:

- maggiore spesa di Euro 97.428,46 per acquisto di beni e servizi; la più consistente riguarda il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per un importo di Euro 98.876,52

macroaggregato 104 trasferimenti correnti:

- maggiori trasferimenti per complessivi Euro 321.157,20 per il costo del servizio Skibus. L'importo di Euro 360.000,00 che fino all'anno 2018 i Comuni della Valle di Fassa versavano direttamente alla società Trentino Trasporti Spa, è stato invece introitato dal Comun General e versato alla Società stessa;
- minori trasferimenti di Euro 69.927,85 per i servizi culturali e linguistici e altri maggiori o minori trasferimenti di importo ridotto.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato tutti i vincoli disposti dalle legge.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le Comunità montane e le unioni di Comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro (deliberazione Corte dei Conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23).

Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più Enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'Ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2018 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Il Revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il Revisore ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO	1	500,00
RICERCHE		
CONSULENZE	5	8.038,16

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad Euro 900,80 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

Per l'autovettura ad uso non esclusivo del servizio Socio Assistenziale è stata sostenuta una spesa complessiva di Euro 4.343,28 per assicurazione Kasco, manutenzioni, bollo e carburante.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non ci sono interessi passivi su mutui, in quanto non vi è nessun mutuo in ammortamento.

Le altre spese per redditi da capitale nell'anno 2019 sono pari ad Euro 0,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			In cifre	in %
4.977.668,18	4.118.579,46	1.788.251,34	2.330.328,12	-56,58

Le maggiori differenze rispetto alla previsione definitive sono dovute principalmente a:

- minori trasferimenti su fondo strategico territoriale per Euro 484.485,87;
- minori spese per restauro e recupero Ciasa de la Moniaria per Euro 330.012,59;
- minori spese per la rete delle riserve per Euro 495.400,00;
- minori spese per contributo agli investimenti dei Comuni nel campo R.S.U. per Euro 677.231,46;
- minori spese per acquisto e manutenzione attrezzature per il servizio R.S.U. per Euro 69.567,19
- minori spese per incarichi professionali nel settore ambientale per Euro 92.287,23.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono state impegnate spese per acquisto di immobili.

<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>

L'Ente negli esercizi precedenti e nell'esercizio 2019 non ha fatto ricorso all'indebitamento per la copertura delle spese di finanziamento e di alcun'altra spesa e di conseguenza non si rilevano interessi passivi.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente negli esercizi precedenti e nell'esercizio 2019 non ha chiesto né utilizzato anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'Ente negli esercizi precedenti e nell'esercizio 2019 non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

<i>GESTIONE DEI RESIDUI</i>

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con delibera del Consei de Procura n. 36 del 19.05.2020 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'accertamento di maggiori residui attivi e all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2019 e precedenti per i seguenti importi:

- maggiori residui attivi dell'anno 2019 e precedenti Euro 98,187,88;
- residui attivi eliminati dall'anno 2019 e precedenti Euro 8.532,88;
- residui passivi eliminati dall'anno 2019 e precedenti Euro 20.081,05.

Il Revisore rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto di terzi non sono stati eliminati residui attivi o passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto di seguito riportato:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2014 e Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
Titolo I							0,00
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			515,07		13.892,04	2.198.147,75	2.212.554,86
Titolo III				489,67	1.618,91	159.335,51	161.444,09
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	515,07	489,67	15.510,95	2.357.483,26	2.373.998,95
Titolo IV	18.231,09	9.967,40	56.150,84	925.037,95	1.390.217,65	1.037.978,53	3.437.583,46
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	18.231,09	9.967,40	56.150,84	925.037,95	1.390.217,65	1.037.978,53	3.437.583,46
Titolo VI							0,00
titolo IX						18.501,18	18.501,18
Totale Attivi	18.231,09	9.967,40	56.665,91	925.527,62	1.405.728,60	3.413.962,97	5.830.083,59
PASSIVI							
Titolo I	29.538,93		500,00	7.609,80	22.355,08	1.139.735,70	1.199.739,51
Titolo II	31.622,12			144.205,22	128.406,22	963.228,99	1.267.462,55
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo VII	1.673,46				7.147,99	71.264,43	80.085,88
Totale Passivi	62.834,51	0,00	500,00	151.815,02	157.909,29	2.174.229,12	2.547.287,94

Per quanto riguarda i residui attivi e passivi derivanti dalla gestione 2014 e precedenti si specifica che:

ANNO PROVENIENZA	N. ACC.	DEBITORE	IMPORTO	MOTIVO MANTENIMENTO
2014	239	Comune di Moena	18.231,09	Importo riscosso in data 08.05.2020
TOTALE			18.231,09	

ANNO PROVENIENZA	N. ACC.	DEBITORE	IMPORTO	MOTIVO MANTENIMENTO
2012	253	Welber e Foppoli	2.458,00	Prestazione ancora da fatturare
2012	109	Diversi	1.673,46	Depositi cauzionali
2001-2012	diversi	Diversi	27.066,93	Contributi cure odontoiatriche da chiudere
2013	577	Welber e Foppoli	14,00	Cambio Iva su prestazione ancora da fatturare
2013	515	Diversi	31.622,12	Contributi per interventi edilizi da concludere
TOTALE			62.834,51	

<i>ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO</i>

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio dei Comuni	0,00	0,00	-	190,00	190,00	-	
Informatica Trentina S.p.A.	0,00	0,00	-	0,00	0,00	-	
Trentino Trasporti esercizio S.p.A.	0,00	0,00	-	127.875,91	127.875,91	-	
Consorzio elettrico Pozza di Fassa scarl			-	0,00	0,00	-	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	

Note:

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o comunque ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Oneri a carico del bilancio della Comunità per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio trasporto turistico invernale Skibus
Organismo partecipato:	TRENTINO TRASPORTI SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	750.525,07
Per trasferimento in conto capitale	
Altre spese	
Totale	750.525,07

Costituzione di società o acquisizione di partecipazioni

Nel corso del 2019 l'Ente ha acquisito con delibera del Consei General n. 11 del 16.05.2019 la partecipazione nella nuova Società Trentino Trasporti Spa a seguito di fusione della precedente società partecipata Trentino Trasporti Esercizio Spa.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non sono presenti società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)

– dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione ordinaria delle partecipazioni (art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Con la deliberazione del Consei General n. 35-2018 del 27.12.2018 in base all' ex art. 7 co.11 L.P. 29.12.2016 n. 19 e art. 20 D.Lgs. 19.08.2016 n.175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017 n.100, l'Ente ha provveduto alla ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute al 31.12.2017.

Dalla ricognizione è emerso che non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna delle partecipazioni detenute dal Comun General de Fascia.

L'esito della ricognizione è stato comunicato attraverso l'applicativo del Dipartimento del Tesoro, di cui all'art. 17 del d.l. 90/2014 e pubblicato sul sito internet del comune nella sezione trasparenza.

In data 11.05.2020 l'Ente ha provveduto ad inviare al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento del Tesoro tramite l'applicativo Partecipazioni, la comunicazione delle Società partecipate al 31.12.2018.

<i>TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI</i>
--

Il Revisore ha verificato l'adozione da parte dell'Ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL, ha verificato inoltre che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019 (pari a zero), ai sensi dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 33/2013.

L'indice annuale della tempestività dei pagamenti allegato al rendiconto risulta essere per l'esercizio 2019 di - 4,04 giorni.

<i>RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE</i>
--

L'Ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

<i>RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI</i>

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- economo – determinazione di verifica regolarità del Responsabile del Servizio finanziario n. 95 del 10.04.2020
- consegnatario dei beni – determinazione di verifica regolarità della Segretaria del C.G.F. n. 98 del 10.04.2020
- consegnatario di azioni – determinazione di verifica regolarità della Segretaria del C.G.F. n. 96 del 10.04.2020
- tesoriere – determinazione di verifica regolarità del Responsabile del Servizio finanziario n. 93 del 10.04.2020
- agente contabile interno – determinazione di verifica regolarità della Segretaria del C.G.F. n. 97 del 10.04.2020
- consegnatario di azioni della Società Trentino Trasporti Spa – determinazione di verifica regolarità del Responsabile del Servizio finanziario n. 94 del 10.04.2020.

<i>RELAZIONE DEL CONSEI DE PROCURA AL RENDICONTO</i>

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dal Consei de Procura è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

<i>CONCLUSIONI</i>

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

San Giovanni di Fassa, 18 Giugno 2020

Il Revisore Unico

dott. Andrea Costantino Fisichella


